

CONGRESSO TERRITORIALE CAMERA DEL LAVORO di BRESCIA – del 12 e 13 Gennaio 2023

ORDINE DEL GIORNO: DIFESA LEGGE 194

In tutto il mondo è in corso un attacco coordinato alla libertà delle donne, per il controllo dei loro corpi.

L'abbiamo visto negli USA, lo vediamo nei tanti paesi europei e nelle regioni governate dalla destra dove si nega l'aborto farmacologico ma si finanziano le organizzazioni no-scelta.

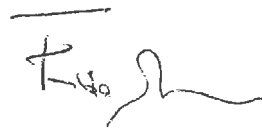
Modificare l'art. 1) del Codice Civile significa poter accusare di omicidio chi decide di ricorrere ad una interruzione volontaria di gravidanza.

In breve: dare capacità giuridica all'embrione appena concepito è la negazione totale del diritto all'aborto.

CGIL deve reagire per garantire la messa in sicurezza della legge 194, potenziare i consultori pubblici, che devono essere luogo di salute, senza propaganda e tentativi di interferire nelle scelte delle donne che li frequentano, e senza colpevolizzare chi sceglie di abortire facendo passare una idea traumatica dell'aborto.

A ogni donna deve essere garantita la libertà di decidere del proprio corpo e il diritto di accedere a un aborto sicuro, gratuito e libero da restrizioni valoriali.

Amore Belle  
Bartolo Domenico



Homero Dini

326

7

Carlo Colozzi  
Marta

Diana  
Alto

Roberto  
Fenu

D. E. S.  
Alto